

Siracusa. Aggrediscono carabinieri durante un controllo, arrestati e rimessi in libertà

Bloccati alle 2,30 lungo viale Paolo Orsi per un controllo, reagiscono male e aggrediscono i carabinieri. E' quanto sarebbe accaduto la notte scorsa. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa erano impegnati in un servizio di controllo della circolazione stradale con etilometro finalizzato alla prevenzione e contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica. I due, siracusani, con precedenti di polizia, da tempo residenti a Canicattini, sono stati arrestati in flagranza di reato. Si tratta di Francesco Notturmo, 43 anni e Corrado Uccello, 33. Nello specifico, Notturmo, alla guida dell'autovettura, è stato sottoposto al controllo con etilometro a cui è risultato positivo con un tasso alcolico riscontrato pari a 1,84 g/l, per cui la legge prevede la sanzione della denuncia a piede libero, l'immediato ritiro della patente e il sequestro amministrativo del veicolo. I due uomini, che avrebbero manifestato un atteggiamento non collaborativo ed ostile nei confronti dei militari, rivolgendo loro insulti e minacce di morte, nel momento in cui la loro autovettura è stata recuperata dal carro attrezzi, avrebbero alzato il livello dello scontro aggredendo fisicamente gli operanti, dopo che uno dei Carabinieri aveva intimato ad Uccello di spostarsi dal cofano motore dall'autovettura di servizio su cui lo stesso si era sdraiato con fare provocatorio. I due sono stati bloccati e dichiarati in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Accompagnati in caserma per le formalità di rito, l'autorità giudiziaria ha disposto la remissione in libertà degli arrestati non ravvisando la necessità di

applicare nei loro confronti alcuna misura cautelare.

Avola. Approvato il rendiconto 2018 del Comune, Cannata: “Conti in ordine”

Via libera della giunta comunale di Avola al rendiconto finanziario 2018. Le entrate legate a tributi diretti e indiretti, vedono entrate accertate pari 17.399.756 euro. Le spese per il personale sono passate da quasi 9 milioni di euro del 2015 a 8.346.000 e si registra un calo che si avvicina al 15%. In calo i debiti, passati dai 46.850.789 di euro di 4 anni fa a 27.177.046 per un -41%.“Abbiamo razionalizzato le spese e dato più servizi ai cittadini – dice soddisfatto il sindaco Luca Cannata – inoltre abbiamo erogato e garantito servizi di rilevanza sociale nelle scuole per i ragazzi come la mensa scolastica, contribuendo alla copertura parziale del costo in aiuto alle famiglie meno abbienti e si sono garantiti tutti i servizi per i bambini e ragazzi diversamente abili. Garantiti anche i servizi sociali e sportivi, abbiamo investito sulle infrastrutture, sugli eventi e sul turismo al fine di incrementare l’offerta turistica e questo ha permesso di avere una città in crescita con un importante introito anche dalla tassa di soggiorno”. La Corte dei Conti ha indicato al Comune la necessità di migliorare la riscossione dei tributi. Su questo l’amministrazione starebbe lavorando, al fine di smascherare gli evasori e condurli al pagamento. In tal modo, secondo le stime del Comune, si eviterebbero le anticipazioni di cassa (e i ritardi nei pagamenti ai fornitori).“I conti sono in ordine – conclude il sindaco Cannata – e lo si dimostra dai continui controlli semestrali

dei revisori legali e della Corte dei Conti che verifica lo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario che l'amministrazione sta rispettando con le misure correttive messe in campo per pagare i debiti lasciati dalle precedenti amministrazioni. Oggi Avola è una città che da servizi in modo efficiente efficace e secondo i principi di economicità”

Augusta. Minaccia di morte un giovane con una pistola giocattolo: denunciato 54enne

Minacce aggravate da futili motivi e porto di coltello. Un uomo di 54 anni è stato denunciato dalla polizia del commissariato di Augusta. Avrebbe raggiunto un giovane, con cui aveva avuto un diverbio e, minacciandolo di morte, gli avrebbe puntato contro una pistola, poi risultata essere un giocattolo. L'uomo è stato comunque trovato in possesso di un coltello.

Lentini. Truffa commessa a Bergamo: un anno e tre mesi a un 61enne

I Carabinieri della Stazione di Lentini hanno arrestato , in esecuzione del provvedimento di espiazione pena detentiva agli

arresti domiciliari, emesso dal Tribunale di Bergamo, Sebastiano, Vacante, pregiudicato, 61 anni. L'uomo deve espiare la pena di anni 1 mesi 3 di reclusione, per truffa, commesso in Bergamo a maggio 2012. L'arrestato, rintracciato dai carabinieri, al termine delle prescritte formalità di rito è stato sottoposto al regime di detenzione domiciliare, come disposto dall' autorità giudiziaria.

Siracusa. Cittadella dello Sport e utenze: "Interlocuzione tra Comune e gestore"

Un approfondimento da parte degli uffici tecnici e di quello legale del Comune per individuare una soluzione alla vicenda legata al pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. E' quanto l'assessore allo Sport, Nicola Lo Iacono annuncia intervenendo sulla questione. "Come Amministrazione-puntualizza l'esponente della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- stiamo seguendo con fermezza e rigore la vicenda del pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. C'è un'interlocuzione avviata da mesi sulla base di alcune contestazioni di merito fatte al Comune da parte del gestore stesso che ha proposto anche una rimodulazione degli accordi". La richiesta di chiarimenti era partita dal consigliere comunale Francesco Burgio del Movimento 5 Stelle. Lo Iacono fa, infine, un'ulteriore precisazione. "Sul rispetto degli accordi contrattuali derivanti da una convenzione -assicura- questa amministrazione ha vigilato e continuerà a farlo, pronta a far

valere in tutte le sedi l'interesse dell'Ente e della città, come ha sempre fatto".

Avola. "Favoriva alcuni detenuti", arrestato agente di polizia penitenziaria

Avrebbe favorito alcuni detenuti. Per questo i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto e della Polizia Penitenziaria di Siracusa, su disposizione del Sostituto Procuratore Gaetano Bono, che dirige l'indagine, coordinata dal Procuratore della Repubblica, Fabio Scavone, hanno dato esecuzione ad ordinanza di custodia in carcere nei confronti di Paolo Zagarella, agente di Polizia Penitenziaria, 55 anni. L'uomo è accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, peculato e false attestazioni.

Nello specifico le investigazioni hanno permesso di accertare che l'agente penitenziario, "venendo meno ai doveri connessi alle sue funzioni di vigilanza e tutela dell'ordine e della sicurezza, avrebbe offerto indebiti favori ai detenuti o ai loro familiari, procacciando beni o veicolando informazioni sia dall'esterno della struttura penitenziaria, sia verso il suo interno, così consentendo di eludere le restrizioni previste per i detenuti".

L'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale di Catania "Piazza Lanza", a disposizione dell'autorità giudiziaria di Siracusa.

Avola. Tentato omicidio di un 16enne, arrestato giovane: “Una lite alla base del gesto”

E' accusato di tentato omicidio e omissione di soccorso. Arrestato dai carabinieri della stazione di Avola Danilo Carbè, 24 anni. L'esecuzione della misura cautelare è la conseguenza di quanto disposto, a seguito di indagini, coordinate dal Procuratore Fabio Scavone e diretta dal Pubblico Ministero Carlo Enea Parodi. Ricostruito l'episodio della notte del 26 maggio scorso, quando, secondo gli inquirenti, Carbè, a bordo dell'auto in suo uso, mentre percorreva la centrale via Linneo avrebbe investito volontariamente G.M, 16 anni, procurandogli traumi diffusi dichiarati guaribili in 30 giorni. L'origine del risentimento verso la vittima sarebbe da ricondursi ad una lite nata tra i due per futili motivi, verosimilmente riconducibili allo stato di ebbrezza alcolica in cui si trovavano entrambi poco prima dell'urto volontario. Nello specifico Carbè avrebbe intenzionalmente deviato la corsa della propria autovettura al fine di investire il giovane, dandosi immediatamente alla fuga dopo aver commesso il fatto. Carbè si era presentato dopo alcune ore presso la stazione dei Carabinieri, quando era già stato identificato quale l'autore del fatto. L'Autorità Giudiziaria di Siracusa ha disposto l'arresto del giovane che, al termine delle formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione, in regime degli arresti domiciliari.

Siracusa. Sport e Periferie: “Bando da 72 milioni, nessun progetto presentato in provincia”

Nessun comune della provincia di Siracusa tra quanti otterranno finanziamenti nell'ambito del fondo “Sport e Periferie 2018”. Tra i 248 progetti per gli impianti sportivi, per un valore di circa 72 milioni di euro, non ne figura nessuno del territorio locale. Un dato che rende noto l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, il quale evidenzia come non si sia trattato di un'esclusione, ma della mancata partecipazione. “Nessuno ha elaborato un progetto per tentare di ottenere le risorse necessarie”. Un'occasione persa per il leader di “Siracusa Protagonista”. “Il Bando “Sport e Periferie” -argomenta- ha l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura dello sport, nelle zone più povere e più fragili, in tutto il territorio nazionale e, in modo particolare, nelle periferie urbane, vedi Mazzarona. Il piano è stato istituito nel 2015 per rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana attraverso gli investimenti sulle infrastrutture sportive. Ci saremmo aspettati-prosegue- la partecipazione dei Comuni siracusani al bando e, in modo particolare, quello di Siracusa che, invece, fa orecchie da mercante e non partecipa ad alcun bando, convinto che, con la sua superbia/ignoranza, può risolvere tutti i problemi della città”.

Siracusa. Cittadinanza onoraria alla famiglia di Nicola De Simone, “ok” del consiglio comunale

Il consiglio comunale dice “sì” al gemellaggio istituzionale con il Comune di Castellammare di Stabia e al conferimento della cittadinanza onoraria alla moglie e alla figlia di Nicola De Simone. L’assise cittadina ha approvato l’ordine del giorno proposto dai consiglieri del gruppo “Amo Siracusa”, da cui potrebbe scaturire, secondo quanto evidenziato da Gaetano Favara, Michele Mangiafico e Carlos Torres, “risvolti positivi per le due istituzioni perché molte volte gli avvisi pubblici per la partecipazione a progetti che possono portare finanziamenti esterni prevedono partenariati con altri comuni e, in questo caso, potrebbe crearsi un rapporto naturale tra Siracusa e Castellammare di Stabia, nato con lo sport, ma nutrito anche in altri settori della vita associata”. I consiglieri di “Amo Siracusa” auspicano che gli uffici predispongano in maniera celere gli atti di competenza in raccordo con i medesimi uffici del Comune di Castellammare di Stabia e cercheremo in tal senso di essere da sprone”. Favara, Mangiafico e Torres sottolineano come “lo sport rappresenti uno degli strumenti più importanti per fare promozione sociale. Attraverso lo sport, la politica-continuano- può trasmettere esempi alla comunità e valori da condividere, può nutrire forme di identificazione che rendono più coesa una cittadinanza, può determinare i presupposti per un miglioramento delle condizioni sociali e civili di una popolazione. Con l’approvazione dell’ordine del giorno che abbiamo promosso ieri in Consiglio comunale, inizia l’iter di un procedimento amministrativo che potrebbe rappresentare la partita più importante vinta da Nicola De Simone”. Anche il

consiglio comunale di Castellammare di Stabia si starebbe muovendo per fare altrettanto.

Siracusa. Bando periferie, mozione del consiglio comunale per ottenere i fondi

“Predisporre gli atti propedeutici ai progetti finanziati nell’ambito del Bando Periferie per ottenere l’accreditamento delle spese sostenute dal Comune”. Questo prevede una mozione approvata dal consiglio comunale ieri sera. La proposta di Roberto Trigilio, primo firmatario, Ficara e Russoniello, ha ottenuto 16 sì (e tre astensioni). “Si è reso necessario – si legge nella mozione – adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate”. Il Comune, ha spiegato l’assessore Giovanni Randanno, ha avanzato una richiesta di anticipazione alla Cassa depositi e prestiti che però non è stata ancora concessa per la mancata approvazione dei bilanci preventivo 2019 e consuntivo 2018. L’ex sindaco Giancarlo Garozzo, nel dicembre di due anni fa, sottoscrisse la convenzione con il presidente del consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni, per un finanziamento di oltre 13 milioni da spendere per la riqualificazione dei quartieri più degradati, somma alla quale si aggiunge una compartecipazione del Comune per più di 4 milioni. L’erogazione delle somme era stata, in un primo momento bloccata dal nuovo Governo. Sul tema sono intervenuti i consiglieri Mangiafico, Buccheri e Reale che ha stigmatizzato proprio i ritardi nell’approvazione dei due bilanci. Il consiglio comunale ha poi dato l’ok al gemellaggio tra Siracusa e Castellammare di Stabia nel nome di Nicola De Simone e la concessione della cittadinanza onoraria

alla moglie e alla figlia del calciatore morto 40 anni fa.

“Disco verde” anche ad una variante in Scia per uno dei silos di un mulino, proposta dalla “Società molitoria san Paolo”, di contrada Santa Teresa Longarini. Segnale di attenzione, secondo quanto ha evidenziato Ezechia Paolo Reale, verso chi in città fa impresa in un momento di difficoltà economiche. Il provvedimento, di natura tecnica, è stato illustrato dall'ingegnere comunale Agostino Calandrino. La richiesta, contenuta in un'istanza presentata lo scorso febbraio, era di portare un silos a 26 metri di altezza, dagli attuali 16 – così da allinearlo all'attiguo fabbricato principale – confermandone la destinazione d'uso e tutti gli altri parametri. La deroga per gli impianti produttivi, ricorrendone le condizioni, è prevista dalle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e deve essere concessa dal consiglio comunale.

Impallomeni, nella veste di presidente, ha illustrato il voto favorevole della commissione Urbanistica su una richiesta in tutto simile a quella per un altro silos della stessa azienda già modificato 2 anni fa, e Lo Curzio ha evidenziato come sulla proposta non ci siano stati voti contrari dai componenti della commissione. Tra gli altri interventi, Costantino ha evidenziato positivamente la sollecitudine con la quale gli uffici hanno istruito la pratica per un'azienda che “vuole creare sviluppo” mentre Messina e Mangiafico hanno chiesto quale fosse il parere dell'Amministrazione su una variante che comunque incide sul paesaggio. Ha replicato l'assessore all'Urbanistica, Giusy Genovesi: la questione, ha detto, non è stata oggetto di discussione in Giunta in quanto si tratta di una procedura meramente tecnica. Interventi di banche anche da Chiara Ficara e Andrea Buccheri. Nel corso della seduta è stato anche osservato un minuto di silenzio per ricordare l'editore Arnaldo Lombardi, recentemente scomparso. Curzio Lo Curzio ha inoltre chiesto la rimozione del ponteggio e la gru montati da anni alla sede dell'ex Provincia di via Malta, “nonostante i lavori a rilento, e pagati con i soldi dei

cittadini”.

Mauro Basile ha affrontato la questione dell'area del nuovo ospedale, chiedendo la conferma, da parte del consiglio comunale, di quanto già deciso, e successivamente ribadito, sulla realizzazione del nosocomio alla Pizzuta “senza farsi dettare le decisioni da altri”. Secondo Basile (che ha stigmatizzato il fatto di non avere ricevuto la solidarietà dell'Amministrazione in occasione del recente sciopero della fame fatto assieme a Salvatore Castagnino e Vincenzo Vinciullo) le tre nuove aree individuate dal perito nominato dall'Asp e dalla Regione rischiano di allungare di molto i tempi “perché il Consiglio non potrà decidere senza gli opportuni iter svolti dall'Ufficio tecnico”. Basile ha trovato il sostegno di Giuseppe Impallomeni, per il quale non possono essere né il presidente Musumeci “né l'assessore Razza a decidere su una materia di competenza del consiglio comunale”. Per Impallomeni la vicenda “rischia di diventare un altro fallimento del politica siracusana come accaduto per la sede della Banca d'Italia, per la Camera di commercio e per la gestione dell'aeroporto”.

Paolo Reale ha preso la parola per annunciare l'apertura del conto corrente “Save the blu lion” dove versare i soldi per acquistare gli abbonamenti da sostenitori del Siracusa calcio e favorirne l'iscrizione in Lega Pro. Reale ha detto che sono già stata effettuati i primi bonifici e tra questi quello del sindaco Italia. Il consigliere, inoltre, ha annunciato di avere depositato una richiesta di modifica dello Statuto per evitare l'innalzamento da 7 a 9 del numero degli assessori così come previsto dalla recente legge regionale. Per Siracusa sarebbero troppi, avendo delle spese aggiuntive, poiché disporrebbe degli stessi assessori previsti per città più grandi come Catania.